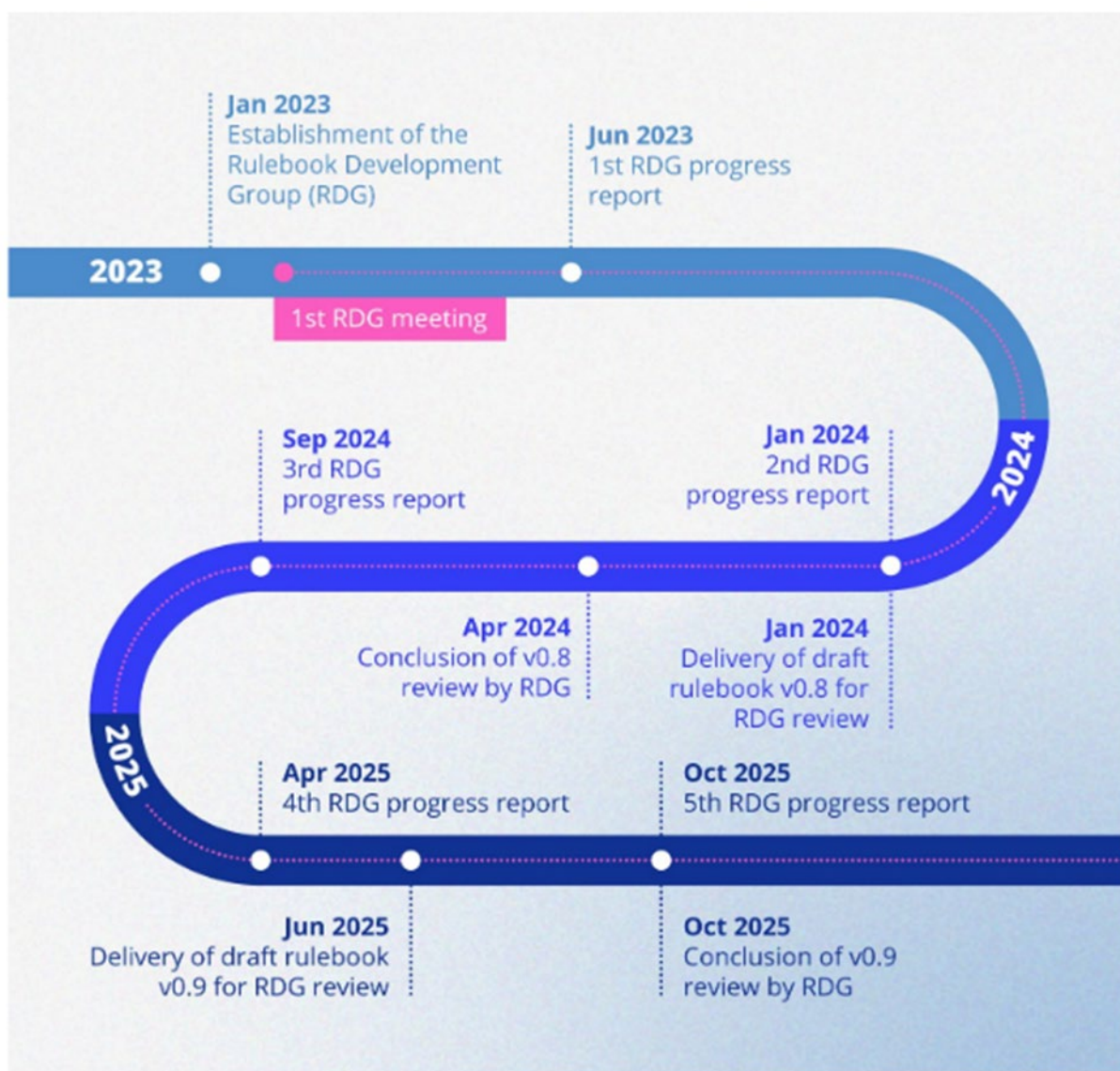


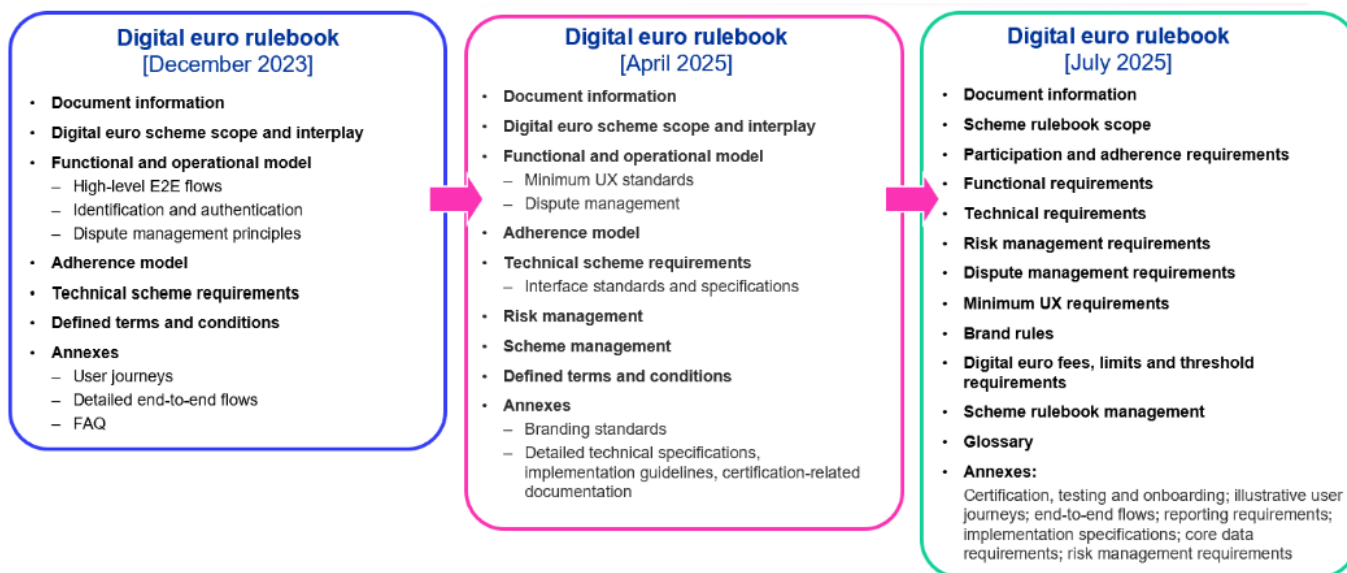
Aggiornamento sui lavori del Rulebook Development Group (RDG) per la definizione dello schema per i pagamenti in euro digitale (*digital euro scheme rulebook*)

La Banca centrale europea, in stretta collaborazione con il Rulebook Development Group, di cui fanno parte rappresentanti del mercato europeo dei servizi di pagamento e dell'Eurosistema, ha ufficialmente concluso la fase di consultazione interna sulla bozza del Manuale di norme relativo allo schermo dell'euro digitale (*rulebook*), un elemento cardine del progetto dell'euro digitale. Il Manuale è destinato a istituire un insieme unico di regole, standard e procedure volte a garantire la standardizzazione dei servizi di base dell'euro digitale in tutta l'area dell'euro, assicurando agli utenti un'esperienza uniforme, analoga a quella offerta dal contante fisico.



La nuova versione della bozza del Manuale è il risultato dell'integrazione di circa 2.000 commenti ricevuti dai membri dell'RDG. Più di un terzo dei *feedback* è stato direttamente incorporato nel documento, mentre quasi la metà è stato ritenuto rilevante per ulteriori sviluppi e approfondimenti da parte dell'Eurosistema e dei gruppi di lavoro dell'RDG.

Il documento aggiornato presenta una struttura rinnovata e include nuove aree normative fondamentali, quali i requisiti minimi per l'esperienza utente (UX), le regole di *branding* per i prestatori di servizi di pagamento (PSP), le specifiche di implementazione per le attività di *front-end* e *back-end*, una sezione dedicata alla gestione delle controversie sulle transazioni.



Armonizzazione dell'Esperienza utente

Al fine di **garantire che l'utilizzo dell'euro digitale sia intuitivo e uniforme in tutti i paesi dell'area dell'euro**, il *rulebook* definisce i requisiti minimi di esperienza utente (UX). Tali requisiti sono sviluppati sulla base dei principi di proporzionalità ed equivalenza, garantendo che l'esperienza d'uso sia almeno pari a quella fornita dai PSP per i loro attuali strumenti di pagamento. A supporto di ciò, il documento include oltre cento percorsi utente illustrativi e relativi *wireframe*, che sono esempi pratici e visivi di come le funzionalità di base dell'euro digitale, quali l'accesso, la gestione della liquidità e le transazioni, sarebbero presentate agli utenti finali.

Regole di Branding e Riconoscibilità

Queste regole stabiliscono l'uso obbligatorio degli **elementi visivi e concettuali del brand per assicurare che gli utenti finali riconoscano immediatamente il servizio in euro digitale**, indipendentemente dal PSP erogatore. Le disposizioni del *rulebook* prevedono regole generali, che coprono l'uso del logo e l'accessibilità, e regole specifiche, relative all'integrazione del *brand* euro digitale negli applicativi dei PSP, all'uso dei codici QR standardizzati e alla visibilità del *brand* nei punti vendita fisici o virtuali. La loro presenza all'interno dello schema garantisce un'immagine unificata e riconoscibile dell'euro digitale in ogni contesto ed indipendente dal PSP.

Framework per la gestione delle dispute e gestione della liquidità

Per affrontare le necessità di sicurezza e la gestione del rischio nelle transazioni con l'euro digitale, il Manuale stabilisce un **quadro strutturato per la gestione delle controversie**. Questo quadro definisce le regole procedurali, i criteri di ammissibilità e gli scenari operativi relativi alle contestazioni

sulle transazioni. Parallelamente, le specifiche sulla funzionalità di gestione della liquidità, come i meccanismi *waterfall* e *reverse waterfall* che gestiscono i trasferimenti automatici di liquidità non sufficiente per effettuare un pagamento o in eccesso rispetto ai limiti che saranno decisi, sono state dettagliate per mitigare anche i rischi operativi e garantire la corretta disponibilità e prelievo dei fondi digitali.

Adozione di standard aperti per l'interoperabilità

In linea con la proposta di Regolamento sull'euro digitale ed in ottica di interoperabilità e contenimento dei costi di adattamento per i commercianti e i PSP, **l'Eurosistema ha privilegiato per l'euro digitale l'adozione di standard aperti**. Per l'elaborazione *front-end* delle transazioni, sono per esempio in corso di valutazione diversi *framework* di settore. Tra questi, lo standard CPACE (Contactless Payments Application) è in considerazione per l'implementazione nei pagamenti *contactless* e NFC e sarebbe applicabile sia nei punti vendita *online* sia nelle transazioni *peer-to-peer*. La BCE sta definendo gli accordi operativi necessari con gli organi di governance degli standard identificati, con l'obiettivo di stabilire una collaborazione efficace tra tutte le parti coinvolte.

L'RDG procederà ora all'analisi finale dei *feedback* della consultazione utili a redigere una nuova versione del *rulebook*, che dovrà mantenere la necessaria flessibilità per allinearsi alle disposizioni derivanti dalla versione definitiva del Regolamento sull'euro digitale. La versione che uscirà da questa ultima fase sarà poi sottoposta a consultazione pubblica.